

DOMENICA 12/06/2022	8.30	Pero Parrocchia/Zanette Giorgio/ Favaro Germano/ Zanette Aleandro Vittorio/ Bolzonello Giovanni e Maria
SANTISSIMA TRINITA'	10.00	S. Bartolomeo Parrocchia/
LUNEDI' 13/06/2022 S. Antonio da Padova	20.00	Pero Presso la famiglia Bassi Mario Def.ti Boiago e Colomberotto
MARTEDI 14/06/2022	16.00	San Bartolomeo Funerali di Spadotto Fioravante
MERCOLEDI 15/06/2022	18.30	Pero
GIOVEDI 16/06/2022	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 17/06/2022	18.30	Pero
SABATO 18/06/2022	18.30	San Bartolomeo Trentin Giovanni, Cremonese Ida, Mosole Antonio, Fornasier Giuseppina/ Roncato Giuliana, Def.ti Mestriner/ Pavan Luigi, Adelia, Vladimiro/Tumiotto Bruno e Rina/Menuzzo Emilio e Sergio, Cattarin Teresa
DOMENICA 19/06/2022	8.30	Pero Parrocchia/Feltrin Giuseppe/ Tomè Silvio/ Romanello Giosuè, Def.ti Rizzardo/ Zanin Rosa, Suor Rosapetra/ Ramon Renato/ Girardi Angelo, Silvio, Pasqualina, Taffarello Giovanna/Bertuola Antonio e Emma
CORPUS		
DOMINI	10.30	S. Bartolomeo Parrocchia/Def.ti Barro e Forniz



Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo

12 Giugno 2022



SS. TRINITA'

La Trinità è sorgente di sapienza del vivere

Trinità: un solo Dio in tre persone. Dogma che non capisco, eppure liberante perché mi assicura che Dio non è in se stesso solitudine, che l'oceano della sua essenza vibra di un infinito movimento d'amore. C'è in Dio reciprocità, scambio, superamento di sé, incontro, abbraccio. L'essenza di Dio è comunione. Il dogma della Trinità non è una teoria dove si cerca di far coincidere il Tre e l'Uno, ma è sorgente di sapienza del vivere. E se Dio si realizza solo nella comunione, così sarà anche per l'uomo. Aveva detto in principio: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza». Non solo a immagine di Dio: molto di più! L'uomo è fatto a somiglianza della Trinità. Ad immagine e somiglianza della comunione, di un legame d'amore, mistero di singolare e plurale. In principio a tutto, per Dio e per me, c'è la relazione. In principio a tutto qualcosa che mi lega a qualcuno, a molti. Così è per tutte le cose, tutto è in comunione. Perfino i nomi che Gesù sceglie per raccontare il volto di Dio sono nomi che contengono legami: Padre e Figlio sono nomi che abbracciano e stringono legami. Allora capisco perché la solitudine mi pesa tanto e mi fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi vuole bene, quando so accogliere e sono accolto, sto così bene: perché realizzo la mia vocazione di comunione. Ho ancora molte cose da dirvi, ma ora non potete portarne il peso. Gesù se ne va senza aver detto tutto. Invece di concludere dicendo: questo è tutto, non c'è altro, Gesù apre strade, ci lancia in un sistema aperto, promette una guida per un lungo cammino. Lo Spirito vi guiderà alla verità tutta intera. Lo Spirito genera Vangelo in noi, e sogni di futuro. Allora spirituale e reale coincidono, la verità e la vita coincidono. Questa è la bellezza della fede. Credere è acquisire bellezza del vivere. La festa della Trinità è specchio del senso ultimo dell'universo. Davanti alla Trinità mi sento piccolo ma abbracciato, come un bambino: abbracciato dentro un vento in cui naviga l'intero creato e che ha nome comunione. Di loro ciò che il vento dice alle rocce, ciò che il mare dice alle montagne. Di loro che una bontà immensa penetra l'universo, di loro che Dio non è quello che credono, che è un vino di festa, un banchetto di condivisione in cui ciascuno dà e riceve. Di loro che Dio è Colui che suona il flauto nella luce piena del giorno, si avvicina e scompare chiamandoci alle sorgenti. Di loro l'innocenza del suo volto, i suoi lineamenti, il suo sorriso. Di loro che Egli è il tuo spazio e la tua notte, la tua ferita e la tua gioia. Ma di loro, anche, che Egli non è ciò che tu dici di lui. Ma che è sempre oltre, sempre oltre. (Comm. Franc. Cistercense)

(Ernes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Martedì 14 ore 20.45 a Breda Consiglio Pastorale della
Collaborazione

SPECIALE PERO

Domenica 19 ore 8.30 S. Messa e processione eucaristica

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Giovedì 16 ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sabato 18 ore 11.00 Celebrazione del Battesimo di **Leonardo Disastri,**
figlio di Damiano e Federica Soldati

Domenica 19 ore 10.30 S. Messa e processione eucaristica

Dalla “Vendita torte per chiusura attività di catechesi cammino di fede”
sono stati ricavati € 170,00. Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito.



CAMPOSCUOLA

Domenica 31 luglio—domenica 7 agosto

Per ragazzi e ragazze

dalla 5^a Elementare alla 3^a Media

A Caviola di Falcade (Bl)

INFO

PATRICK CAMPAGNOL

EMANUELE DELLA LIBERA

Pellegrini al Santo:

da Treviso una bella partecipazione

“Un’assemblea numerosa e gioiosa”: così p. Antonio Ramina, rettore della basilica del Santo, ha salutato i tanti fedeli della diocesi che, guidati dal vescovo Tomasi, dal vescovo emerito Gardin e da una trentina di sacerdoti hanno partecipato all’annuale pellegrinaggio a Padova lo scorso 7 giugno. Nella santa messa si è ricordato un singolare anniversario della vita di S. Antonio, legato alla scoperta della sua capacità di predicazione profonda, avvenuta 800 anni fa a Forlì. E così, partendo da questo episodio della vita del Santo, il vescovo Michele ha sottolineato come “l’incontro con il Signore, la sua Parola, i sacramenti e i poveri hanno letteralmente trasformato Antonio”. La predicazione di Antonio, dunque, è stata strumento “per portare il lieto annunzio ai miseri, per fasciare le piaghe dei cuori spezzati, per liberare dalla schiavitù tante persone private della speranza e del futuro... anche oggi, come allora”. La Parola di Dio che Antonio annunciava è così “fresca acqua per ogni anima assetata”: ecco perché la sua testimonianza è importante anche ai nostri giorni. La celebrazione si è conclusa con la carezza che il vescovo Michele e i concelebranti hanno lasciato, a nome di tutti, sulla tomba del Santo mentre i fedeli, uscendo dalla basilica, sono stati invitati dal padre rettore a prendere un piccolo pane benedetto, il pane di Sant’Antonio, così da poter essere meglio rinfrancati e sostenuti per affrontare il cammino di ogni giorno.